Unione Sindacale di Base

Sede centrale VVF Via Cassia, Comando di Viterbo

Viterbo, 28/09/2020

Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Vice Capo Dipartimento Vicario
ing. Fabio **DATTILO**

Al Direttore Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali

ing. Silvano **BARBERI**

All'Ufficio C.le Ispettivo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

Prefetto Francesco **PROVOLO**

Alla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile del Lazio

ing. Giovanni **NANNI**

Al Prefetto di Viterbo

Dott. Giovanni **BRUNO**

Al Comando dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile di Viterbo

ing. Daniele **POZZI**

Al responsabile dell'ufficio Garanzia dei Diritti Sindacali

dott.ssa Silvana **LANZA BUCCERI**

USB vuole portare a conoscenza le SS. LL. la situazione paradossale che da circa due anni il Comando Provinciale di Viterbo vive. La coesistenza di due sedi “Centrale”: una in via Tedeschi in Centro Città, dove sono situati gli uffici amministrativi e la parte dirigenziale, l’altra di via Cassia, in una zona periferica, dov’è ospitata la parte operativa. Quest’ultima, nonostante sia stata inaugurata in pompa magna, non è stata ancora completata. Una parte importante di essa è ancora un cantiere che attualmente risulta essere in stato di abbandono. Ciò premesso e considerando il fatto che al Comando di Viterbo è assente la figura del RLS, questa Organizzazione Sindacale chiede formalmente di avere risposte in merito a: la tempistica per la ripresa dei lavori del secondo lotto; di sapere se la parte che attualmente ospita la parte operativa rispetta tutte le norme legate alla sicurezza sui luoghi di lavoro; se è stato eseguito il collaudo tecnico della struttura da parte del Provveditorato ai Lavori Pubblici e in ultimo se è stato redatto il Documento di Valutazione dei Rischi.

Si rappresenta che il Personale del Comando è esasperato da questa situazione bicefala. USB chiede immediata chiarezza invitando le SS. LL. in epigrafe a porre rimedio al più presto alla convivenza con il cantiere e alla continua transumanza tra una sede e l'altra. Tanto premesso per evitare i continui ed inutili disagi perpetrati nei confronti dei Lavoratori, in modo particolare per il Personale che effettua quotidianamente il servizio di soccorso tecnico urgente.

In attesa di un celere cenno di riscontro porgiamo i saluti di rito.

per il Coordinamento Nazionale USB VVF

Emiliano Salcini